



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 113

Del 23/11/2007

OGGETTO: PREMIO DOVIZI DODICESIMA EDIZIONE - PRESA D'ATTO ASSEGNAZIONE DEL PREMIO E CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

Il giorno 23/11/2007 alle ore 21.15 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
ordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	No
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	No
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	Si	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	Si	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	No	VITELLOZZI SANTINO	No
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 14 Totale assenti 7

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: GORI CARLO ARDENTI ENZO BARTOLINI ELISA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: PREMIO DOVIZI DODICESIMA EDIZIONE – PRESA D'ATTO ASSEGNAZIONE DEL PREMIO E CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

Il Sindaco Sig. Ferruccio Ferri;

RICHIAMATO il Regolamento per l'assegnazione del Premio Bernardo Dovizi, premio istituito in onore dell'illustre cittadino detto anche "il Cardinal Bibbiena", approvato con proprio atto n. 11 del 23/01/1995, esecutivo ai sensi di legge, in base al quale ogni anno viene attribuito, quale riconoscimento, a coloro che, nati nel Comune di Bibbiena o di famiglia bibbienesi o più genericamente in terra casentinese, si sono distinti nei loro ambiti operativi a livello nazionale e internazionale;

RICORDATO che a tal fine è stata istituita, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento, un'apposita Commissione la quale esaminasse le possibili candidature e individuasse annualmente la personalità da premiare;

VISTO il verbale della stessa Commissione in data 10/03/2007 con la quale è stato deciso di assegnare il Premio Dovizi – dodicesima edizione, al prof. Giovanni Cherubini, nato a Bibbiena il 02/07/1936, ordinario di Storia Medievale nella facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze dal 1980;

DATO ATTO:

- che ai sensi del surrichiamato Regolamento, contestualmente al Premio Dovizi, il Comune conferisce la cittadinanza onoraria a personalità di fama nazionale-internazionale, su indicazione dello stesso vincitore del citato "Premio";
- che il prof. Giovanni Cherubini ha indicato quale personalità meritevole della cittadinanza onoraria il Prof. Franco Scaramuzzi;

VISTO il "curriculum vitae" del Professor Scaramuzzi allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato A);

PRESO ATTO degli indiscussi meriti professionali e dei prestigiosi incarichi ricoperti ;

RITENUTO pertanto di esprimere al Prof. Franco Scaramuzzi i sensi della nostra stima e del nostro orgoglio, conferendogli la cittadinanza onoraria di Bibbiena;

CONSIDERATO:

- che la cerimonia di consegna del Premio e di conferimento della cittadinanza onoraria avrà luogo il giorno 24 novembre p.v., presso la Sala delle Colonne del Santuario di S. Maria del Sasso;
- che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza, stante la necessità di dover attivare le necessarie procedure amministrative, e che pertanto può essere dichiarata immediatamente eseguibile;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

DELIBERAZIONE

- 1) di prendere atto dell'assegnazione del Premio Dovizi - dodicesima Edizione, al prof. Giovanni Cherubini;

- 2) di conferire, per i motivi tutti esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, la cittadinanza onoraria di Bibbiena al Prof. Franco Scaramuzzi;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Elenco allegati alla proposta:

Allegato A: curriculum vitae del prof. Franco Scaramuzzi, facente parte integrante e sostanziale .



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

"Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo"

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

PREMIO DOVIZI DODICESIMA EDIZIONE – PRESA D'ATTO ASSEGNAZIONE DEL PREMIO E CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 09/11/2007

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI E UFFICI – U. O. n. 2
Dr.ssa Mara Giugni

Laureato a Bari nel 1949, Franco Scaramuzzi viene a Firenze con una borsa di studio. Qui è allievo di Alessandro Morettini, e con lui diventa borsista. Intorno al maestro si raccoglie, insieme a Scaramuzzi, un gruppo di giovani allievi suoi coetanei che si propongono di distinguere le coltivazioni arboree nell'ampio contesto dell'agronomia. Diventato libero docente a Pisa, lo studioso viene poi richiamato a Firenze, dove, essendosi nel frattempo anche sposato, diventa fiorentino in pianta stabile, confondendo ormai la sua esistenza con quella della città, della sua Università, della gloriosa Accademia dei Georgofili. I suoi studi sulle colture arboree, e più particolarmente sulla olivicoltura, lo fanno ampiamente conoscere come docente e come studioso in Italia e fuori d'Italia.

Nel 1979 Scaramuzzi viene eletto Rettore dell'Ateneo fiorentino, che regge per ben dodici anni, distinguendosi per la sua energia e la sua operosità. L'Università ~~emerge da~~ ^{emerge da} allora come una delle più note e delle più qualificate nel panorama italiano. Persino nella forma (basti pensare, dopo anni di chiusura determinata dalle convulse vicende della contestazione, all'importante e simbolico atto della riapertura dell'Aula magna), l'Università si apre di nuovo e con larghezza alla città. Essa diventa anzi un motore per i faticosi orientamenti delle nuove scelte urbanistiche. Viene posta la prima pietra del polo scientifico di Sesto; si riconvertono rilevanti immobili storici alla vita universitaria; si pongono le basi di quello che sarà il polo delle Scienze sociali a Novoli.

Prima membro, poi, dal 1986, Presidente dell'Accademia dei Georgofili, Scaramuzzi si impegna anche in questo caso con la sua energia e le sue larghe competenze per conservarne il patrimonio e lo spirito, allargandone nel contempo le problematiche e gli interventi di fronte ad esigenze sempre nuove del mondo agrario nel suo complesso. Il tragico evento del 27 maggio 1993, che distrusse una buona parte della storica struttura fisica dell'Accademia e causò la morte di cinque persone, quattro delle quali appartenenti alla famiglia del ^{la} custode, dette un'ultima dimostrazione di quanto il Prof. Franco Scaramuzzi fosse lontano dalla retorica e invece capace di non abbandonarsi allo scoramento, ma, esempio per tutti i suoi collaboratori, di riprendere subito il lavoro, ordinario e straordinario, le attività e la stessa ricostruzione della sede. L'11 marzo del 1997, quando non erano passati i quattro anni dalla distruzione, a smentire quello che purtroppo avviene spesso nel nostro paese, l'Accademia riapriva i suoi battenti. L'Istituto

si presenta oggi con una voce autorevole nel settore dell'agricoltura, per le sue larghe e riconosciute competenze, ed è promotrice di relazioni a livello nazionale e internazionale tra le diverse accademie del settore. Per rendere più capillare la propria attività nel territorio del nostro paese si è articolata in sei sezioni territoriali. La vivacità con cui essa si contrassegna è dimostrata da una attività variegata e molteplice: giornate di studio, gruppi di lavoro, attività editoriali varie, impegno nella comunicazione attraverso strumenti anche divulgativi, esposizioni, valorizzazione dei propri archivi, biblioteca, fototeca. Fra l'altro l'Accademia, per il suo duecentocinquantesimo anniversario, ha pubblicato, su impulso di una delle sue riviste, la «Rivista di Storia dell'Agricoltura», un'ampia storia in cinque tomi dell'agricoltura del nostro paese dalla preistoria ad oggi, della quale era avvertita l'esigenza.

Giovanni Chensini

Seduta del 23/11/2007

Punto n. 4: PREMIO DOVIZI 12° EDIZIONE - PRESA D'ATTO ASSEGNAZIONE DEL PREMIO E CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

Vicepresidente Serena Checcacci:” La parola per illustrazioni dell'argomento all'assessore GianMaria Acciai”

Assessore Gian Maria Acciai:” Sarò breve anche perché poi il Cherubini non ha bisogno di grandi presentazioni,ci sembrava doveroso comunque inserirlo nel premio Dovizi visto l'importanza in ambito accademico, e si esterna al Casentino ma anche in ambito Casentino per il contributo che comunque da quindi per una vicinanza al territorio che in questi anni è stata costante vedi anche per il comitato scientifico delle ... a questo ha portato sempre in ambito di studi Aless..Franco Scaramuzzi come cittadino onorario. Quindi.”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Ci sono interventi su questo argomento? Passo di nuovo la parola all'assessore Piantini al Consigliere Piantini e vorrei dire due parole.”

Consigliere Serena Checcacci (F.I.):”Faccio parte di questa commissione per il premio Dovizi e ritengo che la scelta del professore Cherubini sia stata una scelta veramente bella, perché il professor Cherubini non solo è un illustre storico, ha scritto dei libri sui quali molti di noi,io per esempio,ho studiato, ma soprattutto è stato una figura presente sempre nella vita di questa vallata a lui abbiamo potuto ricorrere con estrema semplicità ogni volta che il suo aiuto è stato necessario, quindi credo che questo riconoscimento sia andato veramente ad una persona ben meritoria per il nostro territorio in particolar modo un onore alla cittadinanza onoraria al professor Scaramuzzi presidente di quell'associazione dei giorgofili che sta stata una grande amore dei fiorentini e dei toscani tutti fino al momento dell'attentato, dopo il crollo di quella storica torre è ancora più, un legame e un significato veramente profondo quindi ben venga questo bellissimo premio quindi ben venga questa bellissima cittadinanza onoraria”.

Vicepresidente Serena Checcacci:”Riprendo la presidenza e se nessuno deve intervenire mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? All'unanimità

D.C.C. n. 113 Del 23/11/07

Oggett PREMIO DOVIZI DODICESIMA EDIZIONE - PRESA D'ATTO ASSEGNAZIONE DEL PREMIO E
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

Inizio trattazione del presente argomento 21.4 del 23/11/07

IL CONSIGLIO

Assistito all'andamento della trattazione del presente argomento come avanti riportato;

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi palesemente per alzata di mano:

Votanti	14
Voti Favorevoli	14
Voti Contrari	0
Su Presenti	14
Essendosi astenuti	0

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, formula la proposta di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. 18/8/2000, n. 267.

D.Cc. n. 113 del 23/11/2007

Oggetto PREMIO DOVIZI DODICESIMA EDIZIONE - PRESA D'ATTO ASSEGNAZIONE DEL PREMIO E
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 2035

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente
deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 12/12/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000,
n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni
dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data
suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Addi 2 GEN. 2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE